

Sviluppare soluzioni innovative alle problematiche urbane e sociali, mettendo le tecnologie al servizio delle persone. Alla sfida della Città Smart, Bologna risponde con un'alleanza strategica tra mondo della ricerca, imprese e pubblica amministrazione che vuole unire risorse, talenti e idee per rendere la città più ecosostenibile, ridurre i costi, evitare gli sprechi energetici, migliorare in modo diffuso la qualità della vita, garantire l'inclusione sociale e il diritto alla partecipazione, all'istruzione e alla salute, promuovere la cultura come mezzo di crescita della comunità e di sviluppo economico. È questa la visione strategica del progetto Bologna Smart City. La collaborazione tra Comune, Università e Aster, sancita da un Protocollo di intesa, ha l'obiettivo di definire priorità, strategie e strumenti per lo sviluppo del progetto Bologna Smart City, inclusa la costruzione di opportunità per accedere a finanziamenti esterni, nazionali ed europei. La piattaforma progettuale costituisce inoltre la sperimentazione di un nuovo modello di lavoro congiunto tra diversi soggetti istituzionali, oltre che tra pubblico e privato. L'ambizione è di avviare un laboratorio per la città che costituisca il contesto in cui far crescere e maturare azioni e progetti di grande rilevanza per il territorio cui l'Ateneo di Bologna contribuisce attraverso competenze di ricerca, idee ed esperienze che coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari. Comune, Università e Aster hanno individuato 7 ambiti chiave sui quali sviluppare le prime azioni congiunte: 1. Beni Culturali; 2. Iperbole 2020 Cloud & Crowd; 3. Reti intelligenti; 4. Mobilità sostenibile; 5. Quartieri sicuri e sostenibili; 6. Sanità e Welfare; 7. Educazione e istruzione tecnica.

(Fonte: unibo.it 24-09-2012)